



**IL PAZIENTE FRAGILE
CARDIOLOGICO:
DALLA PRESA IN CARICO
ALLA RIABILITAZIONE**

Aula C38 "Capoccelli"
Campus di Baronissi

—
Università degli Studi di Salerno

Responsabile Scientifico
Vincenza Giordano,
Michele Solimene

**SABATO
26 SETTEMBRE
2026**



RAZIONALE SCIENTIFICO

L'invecchiamento della popolazione, l'aumento delle patologie cronico-degenerative e la crescente prevalenza di multimorbidità rendono oggi il paziente cardiologico fragile una delle principali sfide assistenziali e organizzative per i sistemi sanitari. La fragilità cardiovascolare rappresenta una condizione complessa e dinamica, caratterizzata dall'interazione tra vulnerabilità biologica, ridotta riserva funzionale, instabilità clinica, fattori cognitivi, sociali e assistenziali, con un elevato rischio di eventi avversi, riospedalizzazioni e perdita di autonomia.

In tale contesto emerge la necessità di superare modelli assistenziali frammentati, promuovendo percorsi di cura integrati, multidisciplinari e orientati alla continuità assistenziale, capaci di accompagnare il paziente lungo tutto il continuum di cura: dall'accoglienza ospedaliera alla gestione dell'acuzie, dalla

presa in carico specialistica fino alla riabilitazione e al follow-up territoriale.

Il congresso "Il paziente cardiologico fragile: integrazione, complessità e continuità delle cure" nasce con l'obiettivo di approfondire, attraverso una prospettiva multi-professionale, i bisogni emergenti del paziente cardiovascolare fragile, analizzando criticità assistenziali, innovazioni tecnologiche e modelli organizzativi orientati alla personalizzazione delle cure.

La prima parte del percorso formativo sarà dedicata alla presa in carico del paziente cardiologico fragile, con particolare attenzione alla valutazione multidimensionale, alla stratificazione del rischio clinico, all'identificazione precoce della complessità assistenziale e alla gestione delle principali condizioni cardiovascolari ad elevato impatto, quali scompenso cardiaco e fibrillazione atriale. Tali elementi

rappresentano aspetti fondamentali per orientare decisioni cliniche appropriate e definire percorsi assistenziali efficaci.

Uno spazio rilevante sarà riservato al tema della complessità clinica ad alta intensità di cura, approfondendo il ruolo strategico dell'imaging cardiovascolare avanzato, delle procedure interventistiche e della terapia intensiva cardiologica. L'evoluzione tecnologica impone infatti nuove competenze professionali nella gestione diagnostica e terapeutica del paziente fragile, valorizzando il contributo di infermieri, tecnici di fisiopatologia cardiocircolatoria e professionisti dell'area radiologica in un'ottica di integrazione interdisciplinare. Particolare attenzione sarà dedicata alla qualità dell'assistenza infermieristica e alla valutazione degli esiti, attraverso il confronto su Nursing Sensitive Outcomes, PROMs, PREMs e fenomeni quali la missed nursing care, riconosciuti come indicatori sempre più rilevanti per misurare sicurezza, efficacia, esperienza del paziente e appropriatezza organizzativa. La complessità crescente richiede infatti strumenti

in grado di monitorare non solo l'outcome clinico, ma anche l'impatto dell'assistenza sul vissuto della persona fragile.

Il congresso approfondirà inoltre il tema della continuità assistenziale, evidenziando la necessità di rafforzare l'integrazione tra ospedale e territorio attraverso modelli collaborativi, educazione terapeutica, gestione della politerapia, monitoraggio remoto e telemedicina. In questo scenario, l'innovazione digitale e i dispositivi di sorveglianza a distanza rappresentano opportunità significative per migliorare aderenza terapeutica, tempestività degli interventi e sostenibilità dei percorsi di cura.

La gestione del paziente fragile non può prescindere dal coinvolgimento attivo della rete familiare e sociale. Per questo motivo saranno affrontati il ruolo del caregiver, il supporto educativo e la dimensione relazionale della presa in carico, elementi fondamentali per garantire continuità, empowerment e mantenimento dell'autonomia.

L'ultima parte del percorso formativo sarà dedicata alla riabilitazione cardiologica e al recupero funzio-



RAZIONALE SCIENTIFICO

nale, sottolineando l'importanza di interventi precoci, personalizzati e multidisciplinari che comprendano riabilitazione fisica, supporto nutrizionale, valutazione cognitiva e strategie finalizzate al mantenimento della qualità di vita. La riabilitazione rappresenta infatti una fase cruciale del processo assistenziale, soprattutto nel paziente fragile, in cui recupero funzionale e prevenzione delle ricadute assumono valore prioritario.

La tavola rotonda conclusiva offrirà uno spazio di confronto tra società scientifiche, professionisti sanitari e rappresentanti dei pazienti, con l'obiettivo di promuovere una riflessione condivisa sui modelli futuri di gestione della fragilità cardiovascolare, favorendo la costruzione di percorsi assistenziali realmente integrati, sostenibili e centrati sulla persona.

Il congresso si propone quindi come occasione di aggiornamen-

to scientifico, crescita professionale e confronto interdisciplinare, finalizzata a rafforzare competenze, integrazione tra professioni e qualità dell'assistenza nella gestione del paziente cardiologico fragile.

PROGRAMMA SCIENTIFICO



- 
- 8:00–8:30 **Registrazione partecipanti**
- 8:30–9:00 **Saluti istituzionali**
Presidente SIC Campania
Prof. Gennaro Galasso
Coordinatore Nazionale e Referenti Regionali GdS Assistenza
Infermieristica e Tecnica SIC
Dott.ssa Vincenza Giordano, Dott. Michele Solimene
- 9:00–9:20 **Lectio Magistralis:** Fragilità cardiologica senza confini:
dall'ospedale al territorio, ripensare la cura
Relatore: Cosimo Cicia

SESSIONE I

- 9:20–9:50 **PRESA IN CARICO E STRATIFICAZIONE DEL PAZIENTE
CARDIOLOGICO FRAGILE**
Moderatori:
Gaetano Artiola, Carmela Gallucci, Giovanna Mascaro
- 9:20–9:30 **La presa in carico del paziente cardiologico fragile: priorità
assistenziali, complessità clinica, percorsi integrati e
stratificazione del rischio clinico**
Ninfa Federica Vassalo
- 9:30–9:40 **Il cuore che fatica: affrontare lo scompenso nella fragilità**
Teresa Ambrosio
- 9:40–9:50 **Fibrillazione atriale e fragilità: prendersi cura oltre il ritmo**
Vincenzo Pettillo
- 9:50–10:30 **Coffee Break**



SESSIONE II

- 10:30-12:00 **IL PAZIENTE FRAGILE AD ALTA COMPLESSITÀ:
DALL'IMAGING ALLA TERAPIA INTENSIVA**
*Moderatori: Marco Abagnale, Luca Cardillo, Daniela De Leo,
Francesco Gravante*
- 10:30-10:40 Dalla selezione del paziente alla diagnosi delle
complicanze: centralità dell'ecocardiografia nella TAVI
Grazia Canciello
- 10:40-10:50 L'imaging integrato nella pianificazione della TAVI: dalla TC
multistrato al successo procedurale nel paziente fragile
Valerio Simonelli
- 10:50-11:00 Imaging cardiovascolare nel paziente fragile: ruolo del
tecnico tra sicurezza e precisione
Roberta Accardo
- 11:00-11:10 Quando il cuore si complica: sfide e soluzioni nel paziente
cardiologico
Gabriele Somma
- 11:10-11:20 Il paziente cardiologico in terapia intensiva: quando la
complessità diventa fragilità
Luciano Cecere
- 11:20-11:30 Valutazione coronarografia del cuore donatore: criteri di
idoneità e implicazioni cliniche
Sonia Terracciano

- 
- 11:30-11:40 Il contributo del TFCPC nel percorso del trapianto cardiaco
Viola Silvestro
- 11:40-11:50 Cuore, Macchina e Fragilità: il triangolo assistenziale
in Terapia Intensiva Cardiologica
Antonio Bonavolontà
- 11:50-12:00 Proteggere oltre la tecnica: il valore della sicurezza e della
relazione nelle procedure cardiovascolari complesse
Pinto Sara

SESSIONE III

- 12:00-12:30 QUALITÀ DELL'ASSISTENZA INFERMIERISTICA E OUTCOME NEL
PAZIENTE CARDIOVASCOLARE FRAGILE: DALLA VALUTAZIONE
DEGLI ESITI ALLA COMPLESSITÀ ASSISTENZIALE
Moderano: Vincenza Giordano, Michele Virgolesi
- 12:00-12:10 Nursing Sensitive Outcomes nel paziente cardiologico:
indicatori assistenziali ed esiti clinici
Teresa Rea
- 12:10-12:20 PROMs e PREMs in cardiologia: misurare l'esperienza e gli
outcome del paziente anziano fragile
Assunta Guillari
- 12:20-12:30 Missed Nursing Care e complessità assistenziale
nel paziente fragile cardiovascolare adulto e bambino
Chiara Palazzo



SESSIONE IV

12:30-13:00 TAVOLA ROTONDA:
IL PAZIENTE CARDIOLOGICO FRAGILE AL CENTRO:
INTEGRAZIONE, INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ DELLE CURE
Modera: Giuseppe Bianco, Roberto Magliuolo, Fabio Memoli

Società italiana di cardiologia (SIC):

Giordano Vincenzo, Michele Solimene

Società italiana di Cardiologia interventistica (GISE):

Di Lascio Antonio

Associazione Nazionale Medici Cardiologi Ospedalieri

(ANMCO): *Rosanna Sorrentino, Raffaella Fiorentino,*

Associazione Italiana Scompensati Cardiaci (AISC):

Dott. Alfredo Scarpa

Società Infermieri di Area Nefrologica (SIAN):

Vincenzo Di Nuzzo

Operatori Sanitari Di Diabetologia Italiana:

Raffaella Fiorentino

13:00-13:20 Discussione

13:20-14:30 Pausa pranzo

SESSIONE V

14:30-15:00 CONTINUITÀ ASSISTENZIALE, TERRITORIO E INNOVAZIONE

Moderatori:

Anella Di Costanzo, Rita Romano, Antonio Villani

14:30-14:40 Dall'ospedale al territorio: chi prende realmente in carico
il paziente cardiologico fragile?

Antonio Sannino

- 
- 14:40-14:50 Politerapia e aderenza terapeutica nel paziente cardiologico
Antonia Ferrara
- 14:50-15:00 Telemedicina: i device cardiaci e il monitoraggio remoto nello scompenso cardiaco. Opportunità e criticità.
Angela Laurino

SESSIONE VI

- 15:00-15:30 RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA E SUPPORTO
Moderatori:
Annamaria Augusto, Angela Fioretti, Francesco Ricciardi
- 15:00-15:10 Riabilitazione cardiologica precoce nel paziente fragile: percorsi personalizzati e sicurezza
Claudia Sannino
- 15:10-15:20 Coinvolgimento del caregiver nella gestione di un paziente fragile
Aniello Palma
- 15:20-15:30 La dimensione cognitiva della fragilità: riconoscere, valutare, intervenire
Maria Elisa Di Martino
- 15.30-15.50 Take-home Message
-
- 15:50-16:00 Compilazione e consegna del questionario di apprendimento ECM



FACULTY

Marco Abagnale, *Salerno*
Roberta Accardo, *Napoli*
Teresa Ambrosio, *Napoli*
Gaetano Artiola, *Napoli*
Annamaria Augusto, *Salerno*
Giuseppe Bianco, *Napoli*
Antonio Bonavolontà, *Napoli*
Grazia Canciello, *Napoli*
Luca Cardillo, *Napoli*
Luciano Cecere, *Napoli*
Cosimo Cicia, *Salerno*
Daniela De Leo, *Salerno*
Anella Di Costanzo, *Napoli*
Antonio Di Lascio, *Salerno*
Maria Elisa Di Martino, *Napoli*
Vincenzo Di Nuzzo, *Caserta*
Antonia Ferrara, *Napoli*
Raffaella Fiorentino, *Catanzaro*
Angela Fioretti, *Napoli*
Carmela Gallucci, *Napoli*
Vincenza Giordano, *Napoli*
Francesco Gravante, *Caserta*
Assunta Guillari, *Napoli*
Angela Laurino, *Avellino*
Roberto Magliuolo, *Avellino*
Giovanna Mascaro, *Napoli*

Fabio Memoli, *Salerno*
Chiara Palazzo, *Napoli*
Aniello Palma, *Napoli*
Vincenzo Pettillo, *Napoli*
Sara Pinto, *Salerno*
Teresa Rea, *Napoli*
Francesco Ricciardi, *Napoli*
Rita Romano, *Napoli*
Antonio Sannino, *Napoli*
Claudia Sannino, *Napoli*
Alfredo Scarpa, *Napoli*
Viola Silvestro, *Caserta*
Valerio Simonelli, *Nola (NA)*
Gabriele Somma, *Napoli*
Rosanna Sorrentino, *Salerno*
Sonia Terracciano, *Napoli*
Ninfa Federica Vassallo, *Salerno*
Antonio Villani, *Napoli*
Michele Virgolesi, *Napoli*

L'evento n. **91-493948** rilascia **5 crediti formativi**.

Per poter ottenere i crediti formativi sarà necessario partecipare nella misura del 90% ai lavori scientifici per i quali è stato richiesto l'accreditamento, compilare il questionario di valutazione dell'evento e la scheda di iscrizione.

Riconsegnare al termine dell'evento, presso la segreteria, tutta la documentazione debitamente compilata.

Provider



Società Italiana di Cardiologia



LA SOCIETÀ DELLE TRE ANIME

Segreteria organizzativa

LIMEN

eventi e congressi

Centro Studi Limen srl
via U. Mandoli, 16
84013 Cava de' Tirreni (SA)

Per info iscrizioni

T. 089 288 4931
www.limenagency.it

